

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, presso l'Università Europea di Roma - Settore concorsuale 10/D1 - Storia antica - S.S.D. L-ANT/03 - Storia romana - presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma. Indetta con D.R. n. 167/18 del 18 dicembre 2017 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 5 del 16 gennaio 2018.**

**Allegato n. 01 al Verbale della prima riunione del 19/03/2018  
Criteri di massima della procedura**

La commissione giudicatrice prima di procedere alla valutazione comparativa dei candidati, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito tramite indicazione del settore scientifico-disciplinare, effettuerà una motivata valutazione del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

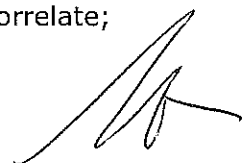
- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguiti in Italia o all'Estero, con particolare riferimento al settore concorsuale oggetto del bando;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali;
- h) l'abilitazione scientifica nazionale ed altre eventuali abilitazioni e idoneità a concorsi conseguite presso altre amministrazioni;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice della procedura, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;



c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Ai fini della valutazione si seguiranno i seguenti criteri di ripartizione del punteggio:

Titoli, fino a 30 punti;

Pubblicazioni scientifiche, fino a 30 punti;

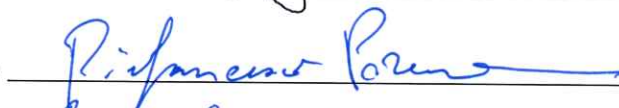
Colloquio, fino a 40 punti.

La Commissione:

Prof. Umberto Roberto



Prof. Pierfrancesco Porena



Prof. John Thornton

